

Prima infanzia ed Health Equity Audit

Equity Audit nei Piani Regionali di Prevenzione in Italia

VENETO



 *Un progetto realizzato da*



IL PERCORSO

Relativamente alle disuguaglianze in salute, soprattutto in ambito materno-infantile, si è visto un progressivo aumento della rilevanza del problema ed una letteratura ormai consolidata che ha permesso la stesura di indicazioni/raccomandazioni internazionali e nazionali. Tuttavia, persistono una relativa povertà di dati, incertezza e disomogeneità negli indicatori e le esperienze, seppure numerose, sono spesso frammentarie. Appaiono scarsi anche comunicazione e benchmarking e la pianificazione nazionale e regionale debole (o ritardataria).

Individuazione obiettivi e percorsi

Realizzazione di uno schema di valutazione:

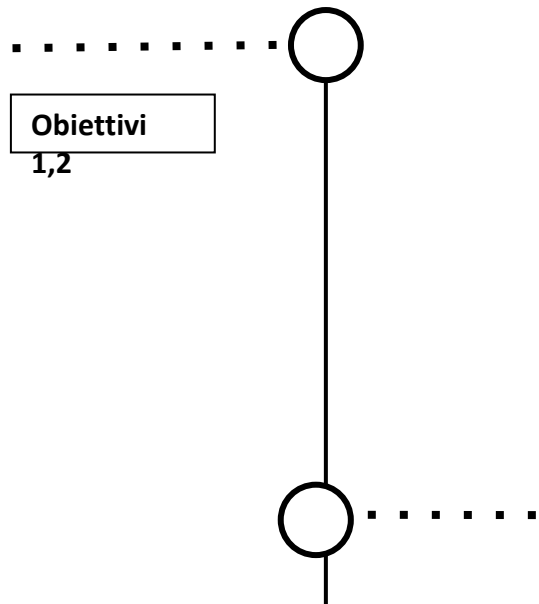
Equità nei PPA

Equità in G+ (early life)

Restituzione:

generale (report/semaforo)

specifici G+ (analitici x referenti e PLS)



GLI OBIETTIVI DELLO STUDIO

Il nostro paese sta cercando positivamente di recuperare un ritardo importante sia culturale che operativo circa il contrasto delle disuguaglianze in salute. Passi fondamentali:

- messa a regime di sistemi di sorveglianza: incrocio variabili di stratificazione capaci di individuare le disuguaglianze (equity lens) e identificazione di bisogni specifici di determinate popolazioni,
- conoscenza e diffusione di pratiche di dimostrata efficacia o comunque promettenti per contrastarle le disuguaglianze (equity action),
- pianificazione di interventi ad hoc per sottogruppi particolarmente esposti (Mazzini et al., 2017),
- Introduzione di una cultura della valutazione degli interventi (equity audit), obiettivo del progetto CCM 2014 "Equity audit nei Piani regionali di prevenzione in Italia" (Costa G. et al., 2014).

OBIETTIVO 1

Individuazione obiettivi rilevanti:
screening PRP/PPA (strumento/
interlocutori/ valutazione/ restituzione)

OBIETTIVO 2

Strumenti e percorsi specifici: elaborazione di
una griglia di Equity Audit per la valutazione
del programma GenitoriPiù, profilo di equità...

OBIETTIVO 5

Valutazione: progettare un sistema di
indicatori di processo e risultato che
permetta di monitorare e valutare i
progetti che nascono dall'equity audit
(es. Sorveglianze)

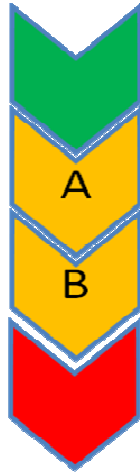
OBIETTIVO 6

Intervento: applicare gli strumenti
individuati nella progettazione della UO

Individuazione obiettivi e percorsi

Screening PRP/PPA: Verso azioni di sistema: Il PRP del Veneto (DGR n. 2705 del 29.12.2014) e le disuguaglianze

- Nel Piano Regionale della Prevenzione vi è un capitolo introduttivo dedicato
- Per ogni singolo programma è reso esplicito un'equity approach
- Nei PPA è richiesto alle ULSS di prevedere azioni di contrasto alle disuguaglianze in salute
- All'interno del nucleo regionale di valutazione dei PPA viene istituito un sottogruppo specifico sulle disuguaglianze, in collaborazione con l'Uff. OMS Venezia → Lo schema di valutazione prevedeva 4 profili principali



- Disuguaglianze **prese in considerazione** nell'analisi generale e di contesto
 - Disuguaglianze **previste** in una o più azioni di contrasto all'interno dei macrobiettivi/programmi. **Do Better**
- Disuguaglianze **non prese in considerazione** nell'analisi generale e di contesto
 - Disuguaglianze **previste** in una o più azioni di contrasto all'interno dei macrobiettivi/programmi. **Do more**
- Disuguaglianze **prese in considerazione** nell'analisi generale e di contesto
 - Disuguaglianze **non previste** in una o più azioni di contrasto all'interno dei macrobiettivi/programmi. **Do more**
- Disuguaglianze **non prese in considerazione** nell'analisi generale e di contest
 - Disuguaglianze **non previste** nelle azioni di contrasto all'interno dei macrobiettivi/programmi. **Do something**

Individuazione obiettivi e percorsi

Screening PRP/PPA:

Nel PPA sono prese in considerazione problematiche relative alle disuguaglianze?	Ci sono azioni che si indirizzano esplicitamente al contrasto delle disuguaglianze oppure sono comunque in grado di contrastarle?	Ci sono azioni potenzialmente in grado di aumentare le disuguaglianze?	Azioni volte a contrastare le disuguaglianze
--	---	--	--

La valutazione ha individuato solo questi due profili

La valutazione ha individuato solo questi due profili

L'argomento delle disuguaglianze in salute risulta preso in considerazione nell'analisi generale e di contesto, e sono state previste una o più azioni di contrasto all'interno dei macroobiettivi/programmi. Ci sono le premesse per assumere una effettiva *equity lens*, che necessita di un'analisi più approfondita e maggior coerenza con la programmazione conseguente.

- 8 aziende su 21 sono state valutate con questo profilo (38%)

(A) L'argomento delle disuguaglianze in salute non è preso in considerazione nell'analisi generale e di contesto, tuttavia sono state previste una o più azioni di contrasto all'interno dei macroobiettivi/programmi – La mancata visione di sistema e delle priorità rende episodiche le iniziative assunte

- 13 aziende su 21 sono state valutate con questo profilo (62%)

Individuazione obiettivi e percorsi

Stakeholders coinvolti:

Interni al Sistema Sanitario: Azienda: Servizi (Consultori Familiari, Servizio Mediazione Linguistico-Culturale, Sistema Informativo)...

Regione: Direzione Prevenzione, Direzione Servizi Sociali/ Progetto Europeo ReTHI (Coordinato dalla Direzione Regionale Servizi Sociali),

Sistema Informativo, Servizio Epidemiologico Regionale.

Esterni al Sistema Sanitario: OMS, Privato Sociale, Caritas.

Scelta azioni da intraprendere:

Necessità di recuperare un ritardo importante circa il contrasto delle disuguaglianze in salute.